

# *"La scuola dell'inclusione ... una scuola per tutti"*

## DALLA TEORIA ... ALLA PRATICA

Se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.  
Don Lorenzo Milani



10 novembre 2016

**Relatore: Barbara Urdanch**

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.



E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, **alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.**

"DIARIO DI SCUOLA"  
Daniel Pennac - 2007



# La Prospettiva cambia il modo di vedere la realtà



«Non tutti hanno la fortuna di avere un alunno dislessico in classe»

# Una scuola è INCLUSIVA quando ...

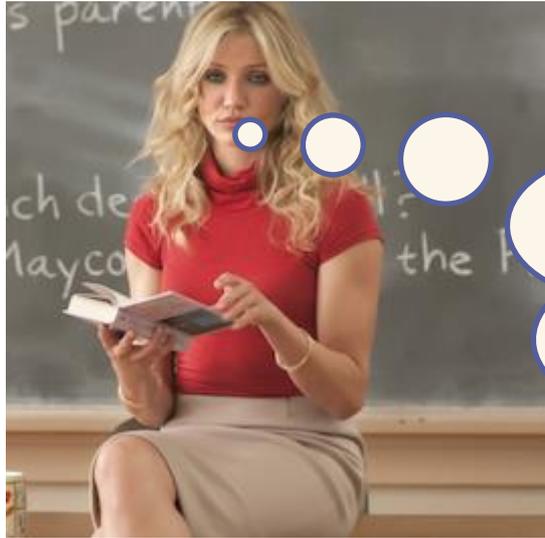
- è in grado di accogliere le diversità/ differenze
- di costruire percorsi individualizzati capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione
- è un'organizzazione capace di far apprendere ciascun allievo

# La scuola può guardare con sospetto le differenze ...



... oppure arricchirsi delle reciproche differenze!



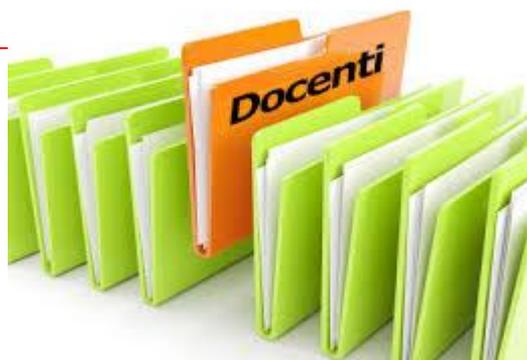


***Ma come faccio? Ho 26 alunni in classe, ognuno con i suoi problemi! Non ho la bacchetta magica!***



***Utilizzare differenti metodologie e strategie richiederà più fatica e lavoro, ma mi consentirà di ottenere maggiori successi a lungo termine per tutti!***

# GLI INSEGNANTI



**DEVONO**

**essere in grado di interpretare i diversi  
bisogni di tutti i loro allievi e di valorizzarne  
le caratteristiche peculiari**



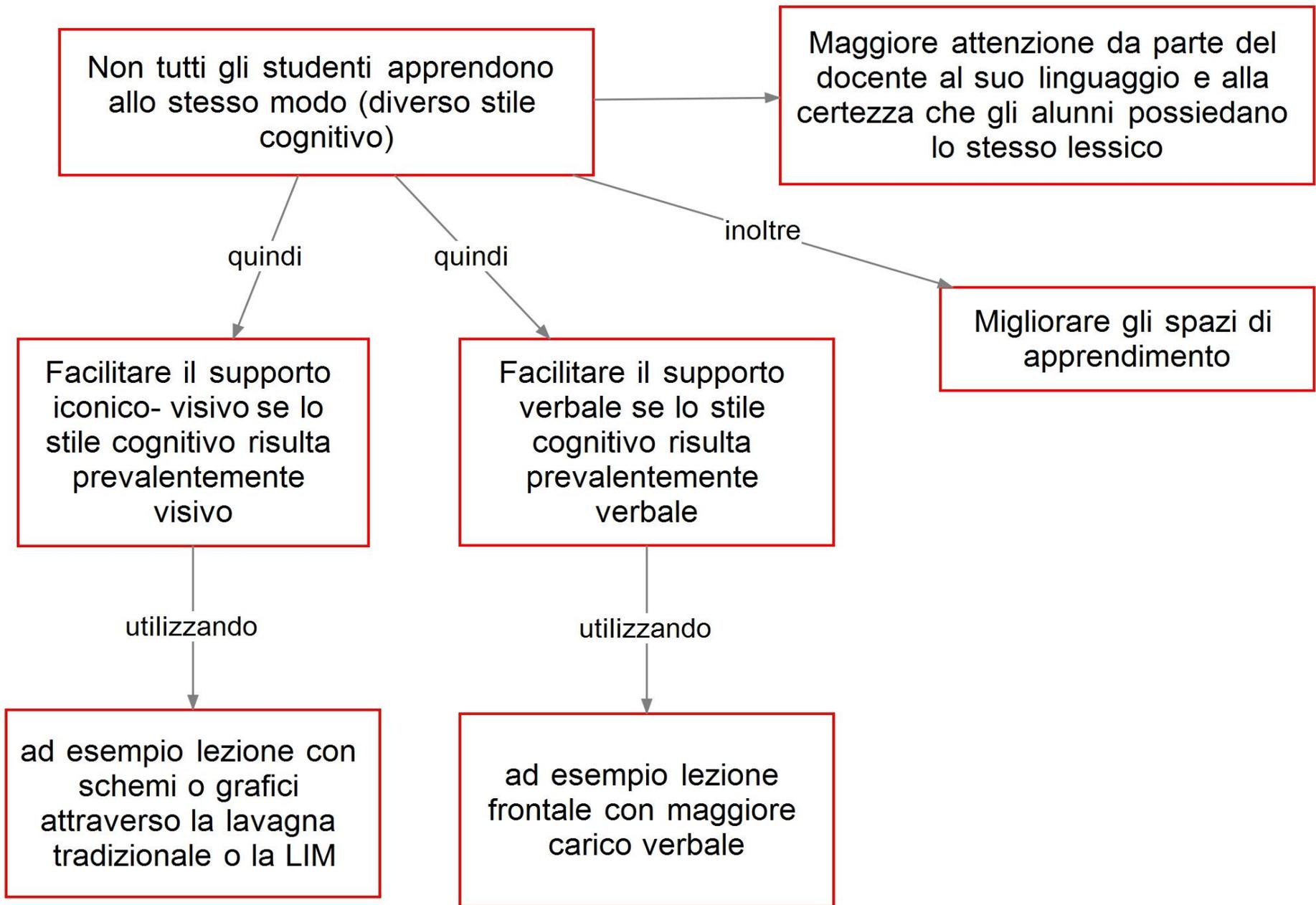
**PERSONALIZZAZIONE**

# Personalizzazione

La personalizzazione non equivale al lavoro svolto nel rapporto "1 a 1". Si basa, invece, sulla capacità di personalizzare l'apprendimento **nel contesto della classe.**

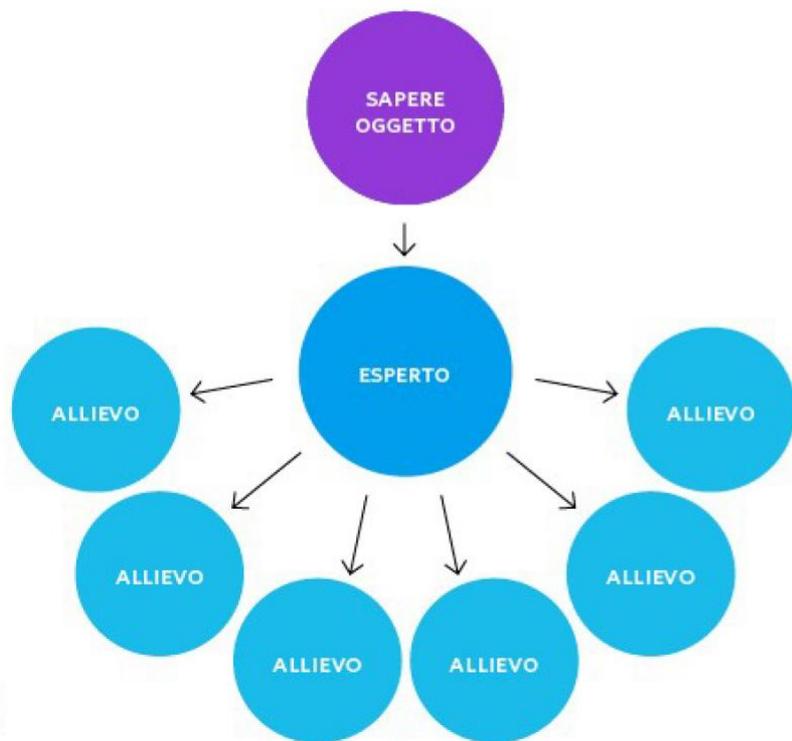
Tre modelli possono tradurre concretamente questa ipotesi:

- La *Differenziazione didattica*  
("Come differenzio mantenendo obiettivi comuni")
- **L'Apprendimento Cooperativo**  
("Come organizzo la classe")
- Le **Intelligenze Multiple**  
("Come valorizzo il profilo intellettuale personale").



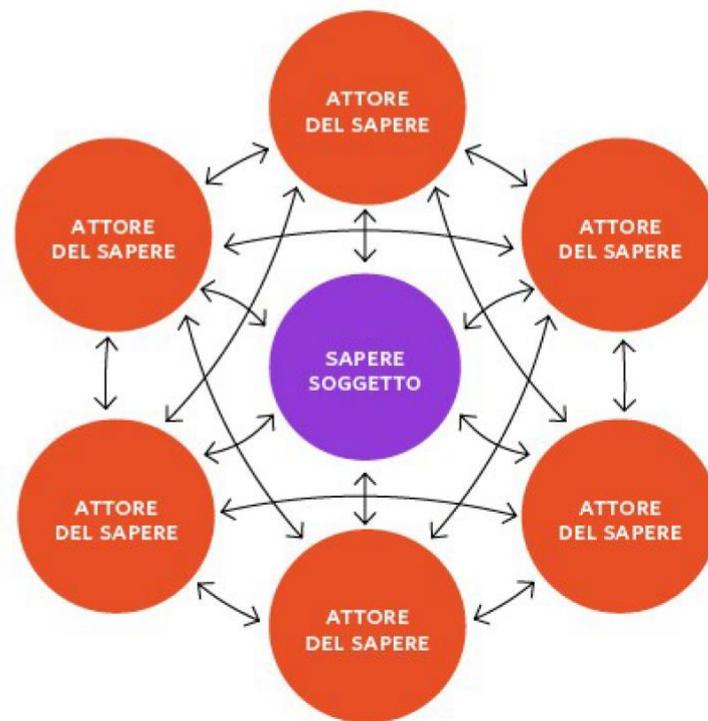
## MODELLO FRONTALE

Il modello originale, ancora oggi dominante nelle scuole sia pur con qualche cambiamento, è quello frontale, frutto di un processo lineare top-down a senso unico: l'esperto-insegnante è il centro di tutto, facendo da tramite tra un sapere esterno e quasi irraggiungibile e una massa di allievi, rinchiusi in un ruolo unicamente passivo di recettori del sapere



## COMUNITÀ APERTA

Nel corso dei secoli è stato progressivamente rivalutato il ruolo attivo dello studente-recettore nella trasmissione del sapere attraverso l'esperienza diretta, il gioco, i lavori di gruppo, la creatività. Parker Palmer arriva a teorizzare uno schema aperto e collaborativo, in cui il sapere diventa il centro di un processo dinamico in cui insegnanti e studenti sono quasi sullo stesso piano come "conoscitori"



# MODALITÀ ATTRAVERSO CUI AVVENGONO GLI APPRENDIMENTI

**ESPERIENZA DIRETTA (FARE) 90%**

**PARLARE E SCRIVERE 70%**

**ASCOLTARE E VEDERE (INSIEME)  
50%**

**VISTA 30%**

**UDITO 20%**

**LETTURA 10%**

# METODOLOGIE



- **Didattica metacognitiva**
- **Apprendimento significativo**
- **Apprendimento cooperativo** (organizzazione della classe per gruppi)
- **Tutoraggio**

# STRATEGIE



STRATEGY



- **strutturazione della lezione**
- **lavoro sul metodo di studio**
- **utilizzo degli organizzatori grafici**
- **utilizzo degli anticipatori**

# LA DIDATTICA TRASMISSIVA NON BASTA PIÙ!



**La didattica trasmissiva ed esercitativa non basta più:** genera sempre più estraniamento e rifiuto negli alunni, che troppo spesso non riescono a capire il senso e il significato delle proposte e richieste della scuola.



Con la **lezione tradizionale (frontale)** si trasferiscono informazioni, a volte a scapito di un apprendimento significativo. **Gli studenti assumono un ruolo passivo,** il livello di attenzione diminuisce.



# PERCHÉ LO STUDENTE DIVENTI UNA PERSONA ATTIVA

OCCORRE

## INSEGNARGLI AD IMPARARE

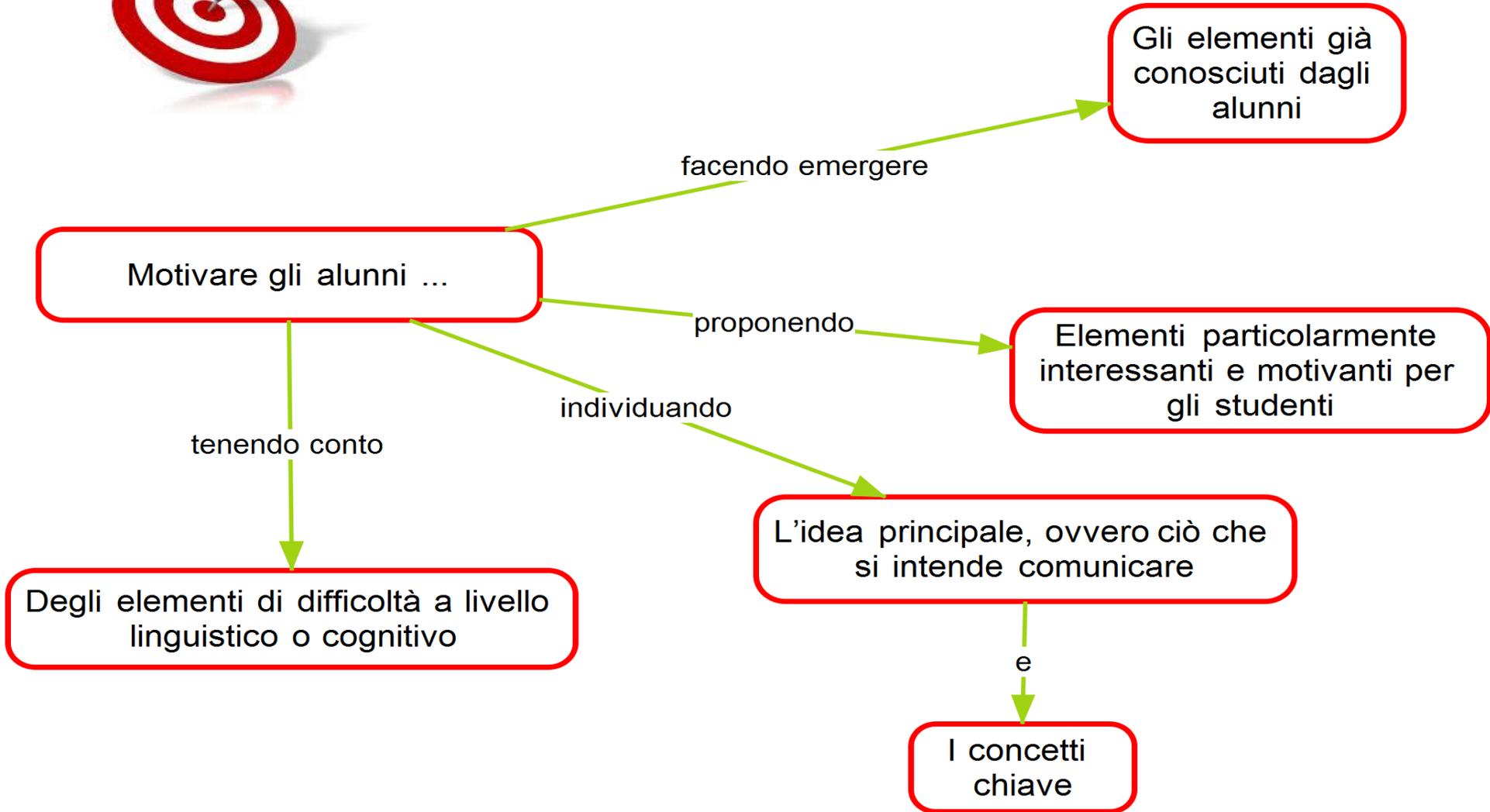


# Per realizzare «lezioni inclusive»

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*"Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo"*)
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).



## **Motivare gli alunni all'apprendimento o al potenziamento delle conoscenze apprese**





“L'apprendimento è come un attaccapanni:  
se non si trova il gancio a cui appendere il cappotto,  
questo cade a terra”

*(J. Bruner)*

# LAVORARE PER L'INCLUSIONE significa creare ambienti di apprendimento inclusivi

## MAGGIORE ATTENZIONE A :

- Spazi: organizzazione, flessibilità, accessibilità, fruibilità
- Tempi: durata, ritmo, flessibilità, ...
- Persone: co-costruzione, collaborazione, cooperazione, autonomia, organizzativa, decisionale
- Attività: varietà, schemi interattivi, esiti differenziati

# DIDATTICA LABORATORIALE

- pone al centro del processo lo studente
- valorizza le competenze pregresse
- costituisce uno strumento di personalizzazione



Il laboratorio ... NON solo un luogo fisico, ma un **insieme di attività strutturate**, che comprende fasi di esplorazione, osservazione, raccolta e interpretazione dei dati, descrizione, previsione, costruzione, correzione di errori, formulazione di ipotesi , elaborazione di tesi, verifica sperimentale dell'ipotesi formulata ...).

# Come lavorare sulle diverse discipline ...

**Gli allievi possono gestire in gruppo il compito.**

## •Curare raccordo con la lezione precedente

Dare spazio alla discussione, all'elaborazione collettiva

Per verificare su quali mattoni andiamo a lavorare

## •Preliminari chiarimenti lessicali

### •Uso di anticipazioni:

anticipare i contenuti della lezione per dare una visione globale e far consolidare informazioni già possedute.

- Attività di brainstorming

### Come?

## •Analisi indici testuali

## •Costruzione di schemi, mappe sintesi ...

## •Strumenti di conoscenza per rispondere alle domande

Soprattutto se sono presenti alunni con difficoltà linguistiche. Il docente può scrivere alla lavagna i termini essenziali che esplicitano l'argomento

Inoltre possiamo usare **gli indici testuali** anche per:  
revisionare gli appunti  
supportare il ripasso  
creare mappe o schemi

Migliorare motivazione, l'attenzione e comprensione

per



# Partendo dagli studi sulle **NEUROSCIENZE**

**Immaginare e fare hanno uno stesso  
substrato neuronale condiviso**

**Immaginare è... una forma di simulazione**

**che usa gli stessi neuroni come se si stesse agendo**

# IMMAGINARE e FARE

Queste idee elaborate nel campo delle scienze cognitive trovano oggi un riscontro in base a risultati ottenuti nell'ambito delle neuroscienze (Gallese, 2005).

Tali risultati hanno dimostrato che **immaginare e fare hanno uno stesso substrato neurale condiviso.**

Immaginare può quindi essere considerata una forma di simulazione, una simulazione mentale di azioni o percezioni, che usa molti degli stessi neuroni come se si stesse agendo o percependo (Gallese & Lakoff, 2005).

# San Martino

La nebbia agli irti<sup>1</sup> colli  
piovigginando sale  
e sotto il maestrale<sup>2</sup>  
urla<sup>3</sup> e biancheggia<sup>4</sup> il ma

ma per le vie del borgo  
dal ribollir de' tini<sup>5</sup>  
va<sup>6</sup> l'aspro odor de i vini  
l'anime a rallegrar.

Gira su' ceppi accesi  
lo spiedo scoppiettando<sup>7</sup>:  
sta il cacciator fischiando  
su l'uscio<sup>8</sup> a rimirar<sup>9</sup>

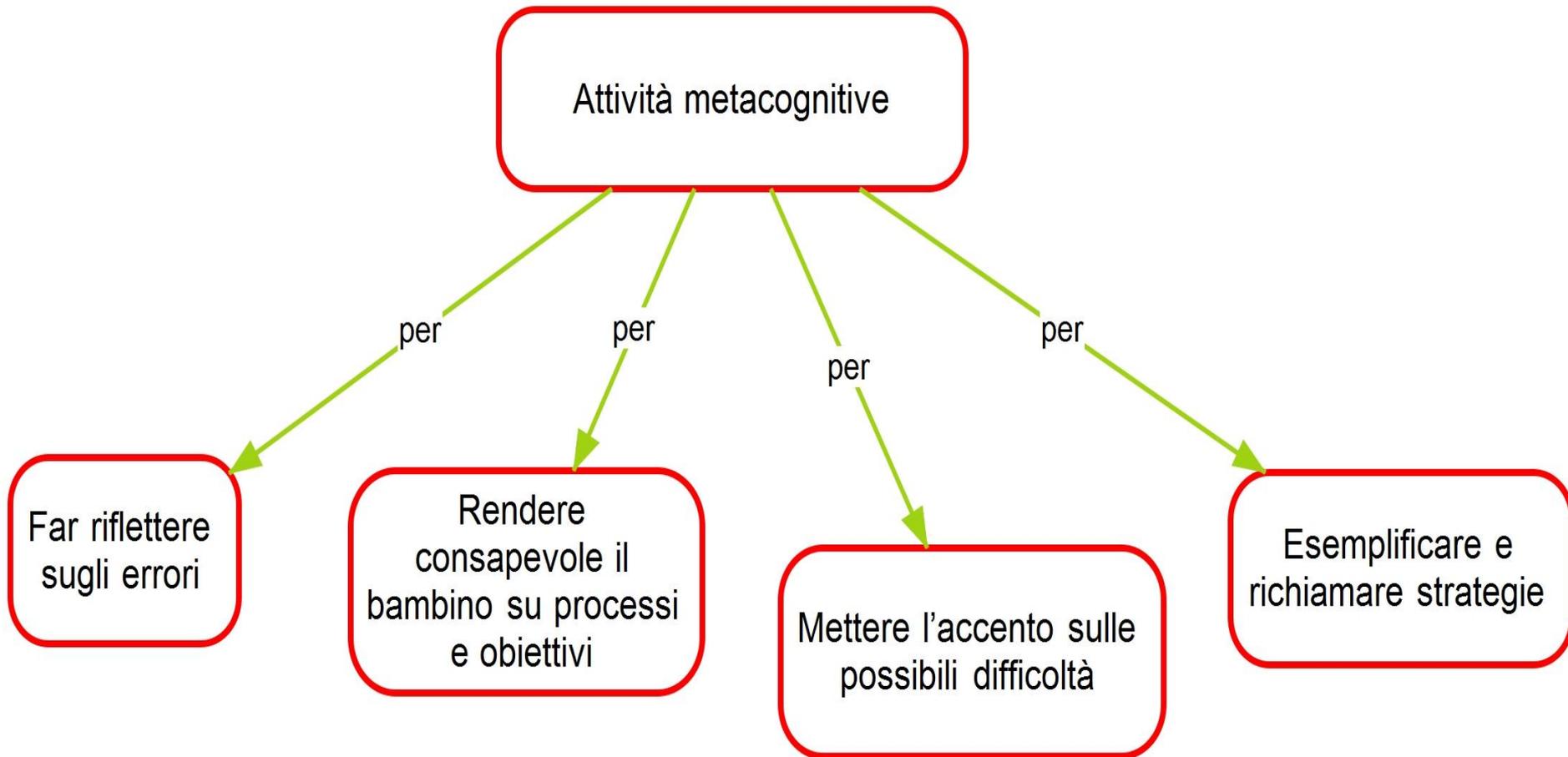
tra le rossastre nubi<sup>10</sup>  
stormi d'uccelli neri,  
com'esuli pensieri,  
nel vespero migrar<sup>11</sup>.

(G. Carducci, *Poesie*, Milano, Garzanti, 1978)



PAROLE	SIGNIFICATO	IMMAGINE
IRTI	Coperti da alberi spogli e secchi	
BORGO	Vialetto, stradina	
TINI	Recipienti di legno dove viene messo il succo di uva a fermentare	
CEPPI	Pezzi di legno da ardere	
USCIO	Porta	
RIMIRAR	A guardare, a contemplare	
STORMI	Branco di uccelli o di insetti in volo	
ESULI	Che fuggono, si allontanano	
VESPERO	Ora tarda del giorno subito dopo il tramonto, crepuscolo	

# E come forma valutativa e di autovalutazione ... proporre





# In classe con i compagni ...

**Per la didattica inclusiva è importante lavorare insieme («cooperativo»), all'interno di una classe eterogenea, mediante gruppi di lavoro.**

**Quando gli studenti sono messi nelle condizioni di aiuto, imparano a correggere il proprio lavoro, dimostrano molto *più* interesse, si applicano e, di conseguenza, apprendono con maggior profitto.**



## Si possono anche proporre forme di insegnamento reciproco



**ogni alunno svolge un ruolo attivo, comprendendo quello che sta facendo, spiegandolo ad altri, aiutandoli a comprendere e a fare**

**l'insegnante partecipa inizialmente al gruppo come modello, mostrando le strategie**



**gli alunni sviluppano la capacità di farsi reciprocamente domande sui contenuti di un testo, di interpretare correttamente e riassumere le informazioni che hanno letto**



# L'INSEGNANTE INCLUSIVO

Può essere interessante riprendere un documento elaborato dalla European Agency for Development in Special Needs Education **"Profilo dei docenti inclusivi" 2012**, in cui tale profilo viene puntualizzato in quattro valori, ciascuno dei quali declinato in un interessante elenco di indicatori, sui quali le scuole potrebbero aprire una attenta riflessione, proprio in relazione alla stesura del PAI.

## **I QUATTRO VALORI DI RIFERIMENTO CONDIVISI DAI DOCENTI INCLUSIVI SONO:**

**I. (Saper) valutare la diversità degli alunni – la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza**

**II. Sostenere gli alunni – i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti**

**III. Lavorare con gli altri – la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti**

**IV. Aggiornamento professionale continuo – l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.**

# 2 Il confronto tra monarchia e Parlamento

TITOLO DEL CAPITOLO

NAVIGATORE TEMPORALE

In un foglio a parte, un elenco di tutte le date da memorizzare, così da poterle ripeterle velocemente, più volte di seguito e senza dover ripetere di nuovo tutto il resto.

BOX DI APPROFONDIMENTO

unità due

NAVIGATORE TEMPORALE

DOVE SIAMO

Nel Nord Europa



DATE DA RICORDARE

- 1640 Federico Hohenzollern domina sui territori prussiani
- 1642 Inizio della guerra civile inglese
- 1643 Luigi XIV sale al trono di Francia
- 1689 Pietro I il Grande diventa zar di Russia

lezione uno

## Il secolo del Re Sole: il trionfo dell'assolutismo

### Il re bambino e il cardinale

Luigi XIV <sup>1</sup>, soprannominato "Re Sole", divenne re di Francia nel 1643, all'età di cinque anni. Per quasi vent'anni il governo del regno fu nelle mani del cardinale Mazzarino, un politico abile e un amministratore capace. Il piccolo Luigi crebbe al fianco del suo fidato ministro, dal quale apprese quali fossero le necessità del regno e in che modo trattare con l'aristocrazia, la Chiesa, i mercanti, gli artigiani e il popolo. Nel 1661 Mazzarino morì e Luigi XIV assunse personalmente il governo. Il suo regno era destinato a durare a lungo, sino al 1715. Egli intendeva proseguire la politica di accentramento del potere già iniziata dal Primo ministro. Il Paese usciva economicamente disastroso da anni di sommosse e guerra civile. I debiti erano ingenti e, sul piano sociale, era ancora forte il potere dei feudatari. Il sovrano voleva una Francia forte, unita, prosperosa e temuta. Voleva soprattutto che il suo potere non avesse concorrenti e non venisse mai

oscurato. Fu egli stesso a promuovere l'identificazione tra la sua persona e il sole. I sudditi dovevano vedere in lui, così come nel sole, una forza altissima, una fonte di vita.

### I limiti del potere reale: Parlamenti e nobiltà

Nella Francia del XVII secolo il potere legislativo, cioè di fare le leggi, era in parte del sovrano, consigliato dai suoi ministri, e in parte dei Parlamenti locali. In particolare, i Parlamenti potevano facilitare l'approvazione di una legge voluta dal sovrano oppure potevano ostacolarla. Non potevano respingere una legge del re, ma potevano ritardarne l'entrata in vigore e quindi imporre qualche modifica.

Molte delle leggi in vigore nel regno, specialmente nelle campagne e nelle regioni più lontane da Parigi, erano leggi consuetudinarie, alcune scritte altre solo orali, ma comunque molto radicate nella popolazione e vantaggiose per l'aristocrazia.

Quando una nuova legge del sovrano, emanata a Parigi e da là diramata, arrivava nelle campagne, nessuno si preoccupava di applicarla; se tale legge entrava in contrasto con le consuetudini di quella regione, la popolazione e la nobiltà semplicemente la ignoravano.

In conclusione, i Parlamenti e l'aristocrazia sottraevano al sovrano una parte del potere di fare le leggi e di applicarle. Per Luigi XIV tale situazione era inaccettabile ed egli si impegnò a modificarla.

### Luigi XIV neutralizza Parlamenti e nobiltà

L'azione di governo e di riorganizzazione dello Stato operata da Luigi XIV si mosse lungo due direttrici principali:

- **diminuire i poteri dei Parlamenti:** Luigi XIV comprese che i Parlamenti francesi avevano troppo potere e quindi impedivano al re di governare come desiderava. Egli tuttavia non voleva abolirli, bensì annullarne il potere. Stabilì quindi che i Parlamenti non potevano più ritardare l'entrata in vigore delle leggi del re, ma erano costretti ad approvarle immediatamente. Se desideravano criticare le nuove leggi o chiederne la modifica, potevano farlo dopo averle approvate, ma avrebbero dovuto aspettare la decisione del re;
- **ridurre i poteri dell'aristocrazia di campagna:** togliere potere all'aristocrazia terriera era più difficile che toglierne ai Parlamenti. Mentre infatti i Parlamenti esistevano solo da due secoli, alcune leggi consuetudinarie vantaggiose per l'aristocrazia di campagna esistevano fin dall'alto Medioevo.

TITOLO DEL PARAGRAFO

RICERCA DELLE PAROLE CHIAVE

Soffermatevi sulle informazioni essenziali e nomi di personaggi, date significative, nazioni coinvolte nei fatti descritti ed evidenziate le cose da ricordare in modo da renderle ben visibili.

## LEGGI L'IMMAGINE

### Il ritratto del sovrano assoluto

Il ritratto, in un'epoca in cui non c'erano né televisione né fotografia, era l'unico mezzo che i sovrani avevano per propagandare la propria immagine. Luigi XIV si servì spesso dell'opera di artisti e pittori per **esaltare la propria persona**: si fece ritrarre, ad esempio, nelle vesti di un **condottiero vittorioso** incoronato dalla Fama, ma anche di un **dio greco** per celebrare la sua figura come divina.

Quella che qui vediamo è invece una **raffigurazione del re più ufficiale**: il sovrano posa in atteggiamento solenne, la sua figura è imponente. Luigi XIV indossa un lungo mantello ricamato con gigli d'oro, emblema della Francia, impugna lo scettro e ha, al fianco, la spada appartenuta a Carlo Magno. Accanto a lui, sul cuscino, sono appoggiati la corona e l'ornamento a forma di mano, simbolo della giustizia.

Hyacinthe Rigaud, *Luigi XIV*, olio su tela, 1701, Parigi, Louvre.



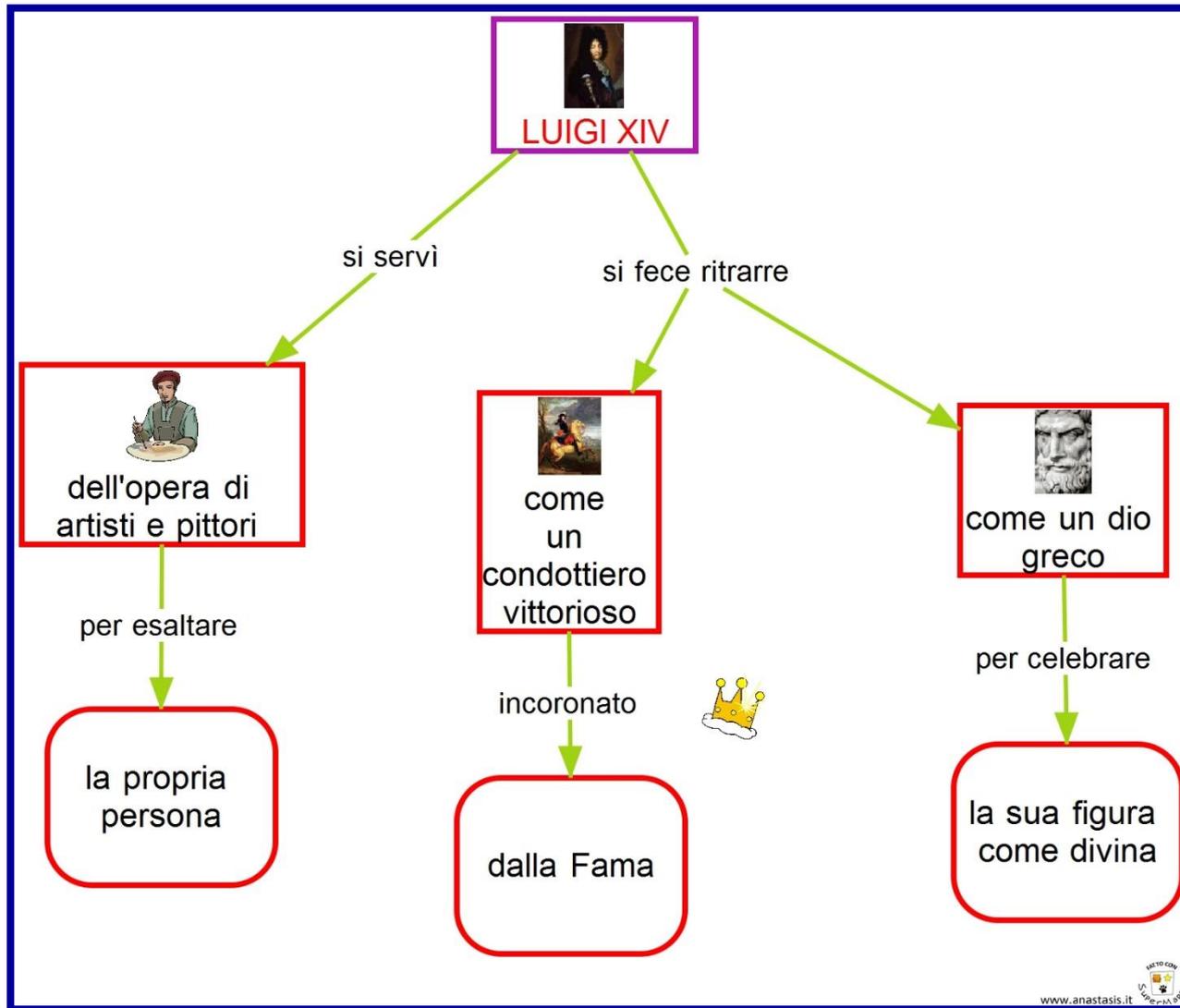
Slideshow  
Il ritratto del  
sovrano assoluto



LEGGETE  
L'IMMAGINE E USATE  
LE VOSTRE  
IMPRESSIONI PER  
DECODIFICARE LE  
INFORMAZIONI

COSTRUITE VOI  
UN'IMMAGINE,  
DISEGNATA E  
RACCONTATA, DEL  
SOVRANO  
ASSOLUTO

È possibile costruire una mappa concettuale relativa all'argomento



A cura di E.Bianchi; V.Rossi, B.Urdanch

## SVILUPPA LE COMPETENZE



### ► Impara a imparare

Evidenzia nel testo le responsabilità degli intendenti voluti da Luigi XIV.

### ► Usa il linguaggio specifico

Trova un termine corretto per i seguenti concetti.

Potere monarchico illimitato in cui il sovrano è svincolato dall'obbligo di sottostare alle leggi .....

Suddivisioni del territorio francese dal punto di vista amministrativo .....

### ► Usa le fonti

Osserva attentamente l'immagine (1) e rispondi alle seguenti domande.

Di che tipo di fonte si tratta? È una fonte volontaria o involontaria? Chi rappresenta? Come viene rappresentato il sovrano? Quale messaggio vuole trasmettere?



## GLOSSARIO

### Legge consuetudinaria

Consiste in un comportamento costante e uniforme, adeguato agli usi locali, con la convinzione che tale comportamento sia doveroso o da considerarsi obbligatorio.

UTILIZZATE ANCORA  
L'IMMAGINE PER  
RISPONDERE ALLE  
DOMANDE

CERCATE ALTRE  
INFORMAZIONI E FONTI PER  
RISPONDERE ALLE  
DOMANDE

Costruite un glossario per aree di contenuto. Nella scuola secondaria, il linguaggio specifico di alcune materie richiede una decodifica della terminologia molto attenta..

## FOCUS

### Il Re Sole e la religione

I vescovi di Francia, sebbene nominati dal re, godevano di autonomia rispetto al sovrano e obbedivano, su molte importanti questioni, solo al papa di Roma. Luigi XIV cercò di **rafforzare il controllo dello Stato sulla Chiesa cattolica** ed entrò, soprattutto nei primi anni di regno, in conflitto con il papato.

Un secondo problema, che il re dovette affrontare in tema di religione, era la presenza in Francia di diverse confessioni cristiane: esse minavano l'unità nazionale tanto cara al re. Pertanto, nel 1685 Luigi XIV decise di **annullare l'Editto di Nantes** (→ Sezione 2, Unità 3), che tollerava il culto protestante degli **ugonotti**. Il re voleva obbligare la minoranza ugonotta a **convertirsi al cattolicesimo**, ma non vi riuscì. Quasi 200 000 ugonotti fuggirono verso i Paesi protestanti.

Sviluppare una guida per la lettura. Una guida per la lettura offre allo studente una mappa di ciò che è scritto nel testo e comprende una serie di domande per aiutarlo a focalizzare progressivamente i concetti rilevanti durante la lettura del testo. Tale guida può essere organizzata paragrafo per paragrafo, pagina per pagina o sezione per sezione.

# La rielaborazione rende più facile la fissazione in memoria e il riutilizzo delle informazioni anche per le verifiche individuali.

SCHEDA 20

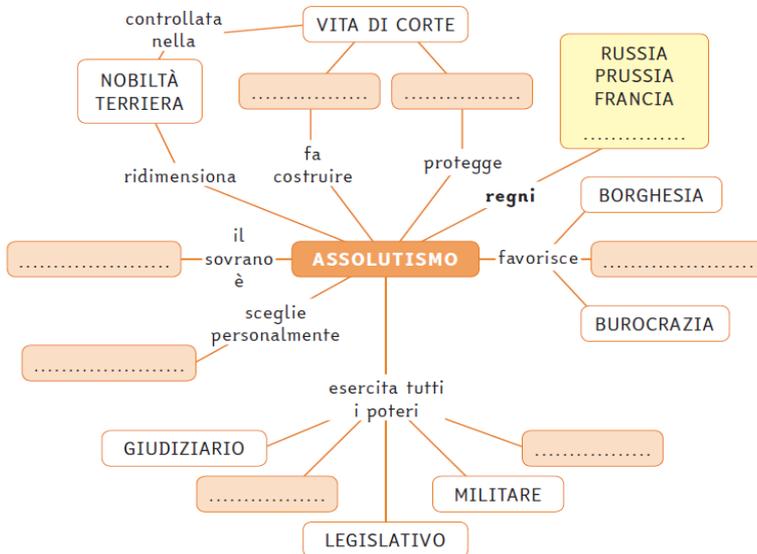
Organizzare le informazioni

## L'ASSOLUTISMO

Nel corso del Seicento e del Settecento (XVII e XVIII secolo) molti sovrani cercarono di liberarsi da ogni vincolo e controllo da parte della nobiltà e di governare prendendo ogni decisione da soli: è il periodo dell'ASSOLUTISMO.

► Completa la tabella con i termini elencati di seguito.

1. RE PER DIRITTO DIVINO - 2. REGGIA - 3. MINISTRI FEDELI - 4. FINANZIARIO - 5. NOBILTÀ DI TOGA (funzionari importanti) - 6. POLITICO- 7. ARTISTI



### Suggerimenti

- Cerca nel tuo libro i nomi dei sovrani assoluti dei regni indicati nella casella di colore giallo.

ALUNNO/A ..... CLASSE ..... DATA .....

VOLUME 2 - SEZIONE 2 - UNITÀ 1, 2, 3 - VERIFICHE SOMMATIVE

### SEZIONE 2 - UNITÀ 1, 2, 3

#### ORIENTATI NEL TEMPO

1. Colloca nella linea del tempo gli avvenimenti indicati sotto alla rinfusa.

1517    1519    1525    1545    1555    1559    1571    1598

.....  
 a. Pubblicazione delle tesi di Lutero - b. Pace di Cateau-Cambrésis - c. Editto di Nantes - d. Sconfitta dei francesi a Pavia - e. Pace di Augusta - f. Inizio del Concilio di Trento - g. Carlo V diventa imperatore - h. Battaglia di Lepanto

#### ORGANIZZA LE INFORMAZIONI

2. Vero/Falso.

- Carlo V ereditò dal nonno paterno i territori di Aragona, Napoli e Sicilia.  V  F
- I banchieri tedeschi Fugger contrastarono tenacemente la sua elezione imperiale.  V  F
- La lega di Cognac fu creata da Carlo V per contrastare il potere del papa.  V  F
- Lutero fu scomunicato dal papa in quanto eretico e gli concesse di abiurare entro due mesi.  V  F
- Lutero nella diffusione della sua dottrina si scontrò con la popolazione tedesca, soprattutto con i nobili e i principi.  V  F
- La Lega di Smalcaldia era rappresentata dai principi tedeschi avversi al papa e al cattolicesimo.  V  F
- La battaglia di Lepanto non costituì una vittoria definitiva dei cattolici contro gli ottomani.  V  F
- Con l'Invincibile Armata lo spagnolo Filippo II sconfisse i genovesi e i veneziani nel Mediterraneo.  V  F

#### USA IL LINGUAGGIO SPECIFICO

3. Completa la frase su Lutero.

Nelle 95 tesi, Lutero affermava che il perdono dei peccati dipende dalla ..... e dalla ..... di Dio e negava le gerarchie ecclesiastiche sostenendo che ogni uomo diventa ..... di Dio con il sacramento del .....

4. Glossario.

- Lanzicheneco \_\_\_\_\_
- Scomunica \_\_\_\_\_
- Inquisizione \_\_\_\_\_
- Lega Santa \_\_\_\_\_
- Ugonotti \_\_\_\_\_

# Da una pagina del libro di geografia

## L'ASIA

### Uno sguardo d'insieme sull'Asia

» Con l'aiuto della carta geografica inserisci nella mappa gli elementi qui di seguito elencati e divisi per categoria.

» Disegna con un pennarello la catena dell'Himalaya.

#### GEOGRAFIA ○ FISICA

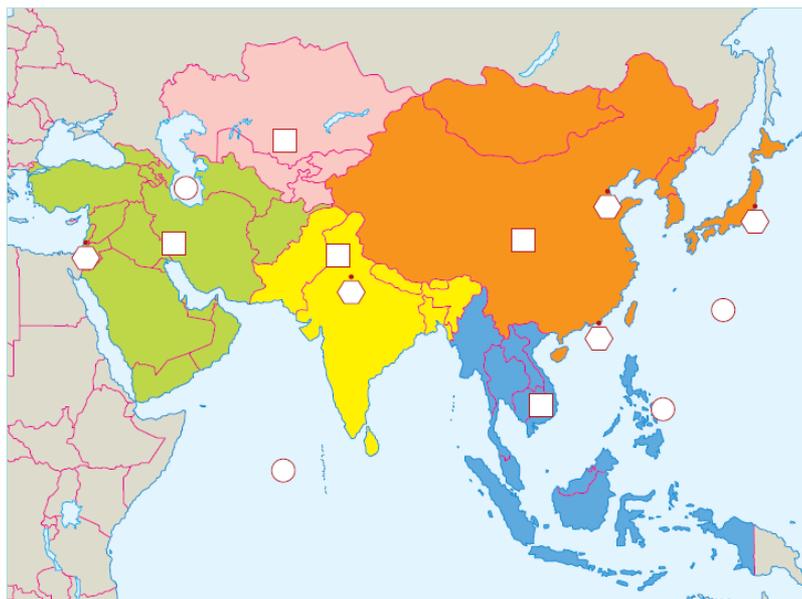
- a Oceano Indiano
- b Oceano Pacifico
- c Mar Caspio
- d Filippine

#### CITTÀ ⬡

- A Gerusalemme
- B Pechino
- C Tokio
- D New Delhi
- E Hong Kong

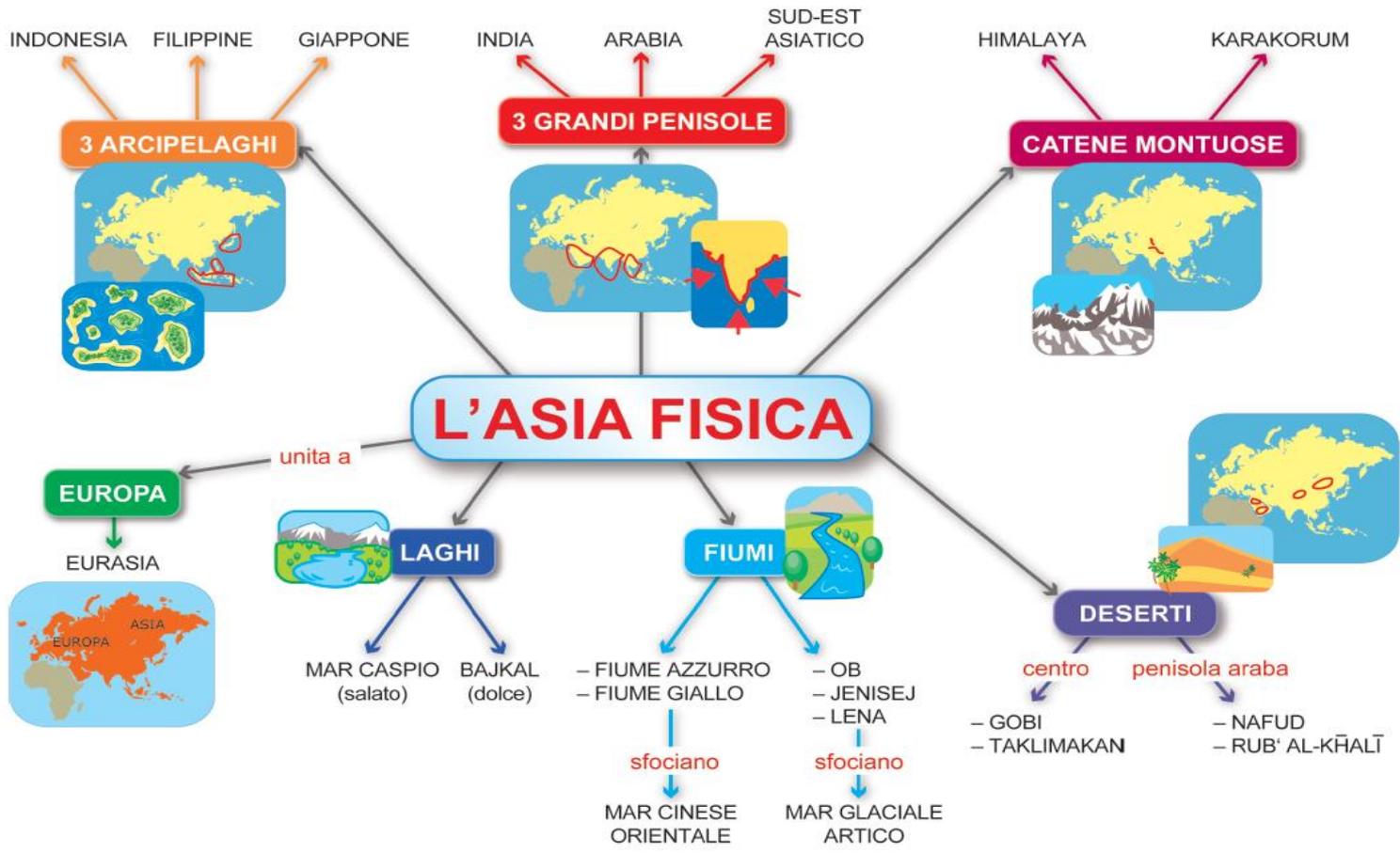
#### REGIONI □ SUBCONTINENTALI

- 1 Medio Oriente
- 2 Asia Centrale
- 3 Asia Orientale
- 4 Sud-Est asiatico
- 5 Subcontinente indiano



Utilizzare nuovamente gli indici testuali e dare spazio alla discussione, all'elaborazione collettiva ("lezione partecipata")

Integrazione dei linguaggi visivi e delle immagini

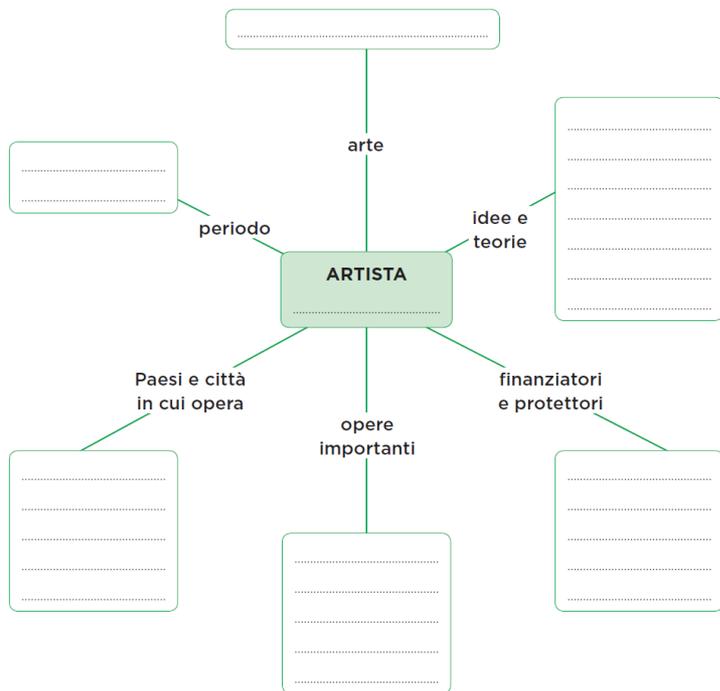


Usare la mappa, presente nel libro di testo, per preparare l'esposizione orale

## STUDIARE UN ARTISTA

Gli artisti hanno avuto nella storia un ruolo culturale importante, ma non solo.

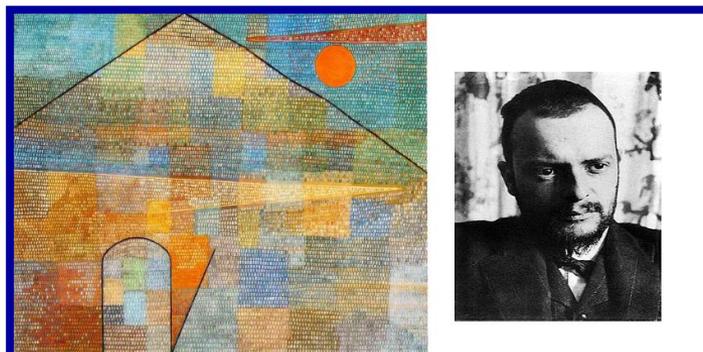
» Usa la mappa per riepilogare la vita, l'opera e il ruolo storico dell'artista che stai studiando.



### Suggerimenti

- Cerca in Internet un ritratto dell'artista che hai studiato e immagini delle sue opere. Incollale direttamente qui sopra, oppure costruisci una scheda di sole immagini.

Partendo dalle informazioni ottenute dalla compilazione della mappa progettare e costruire un PowerPoint.

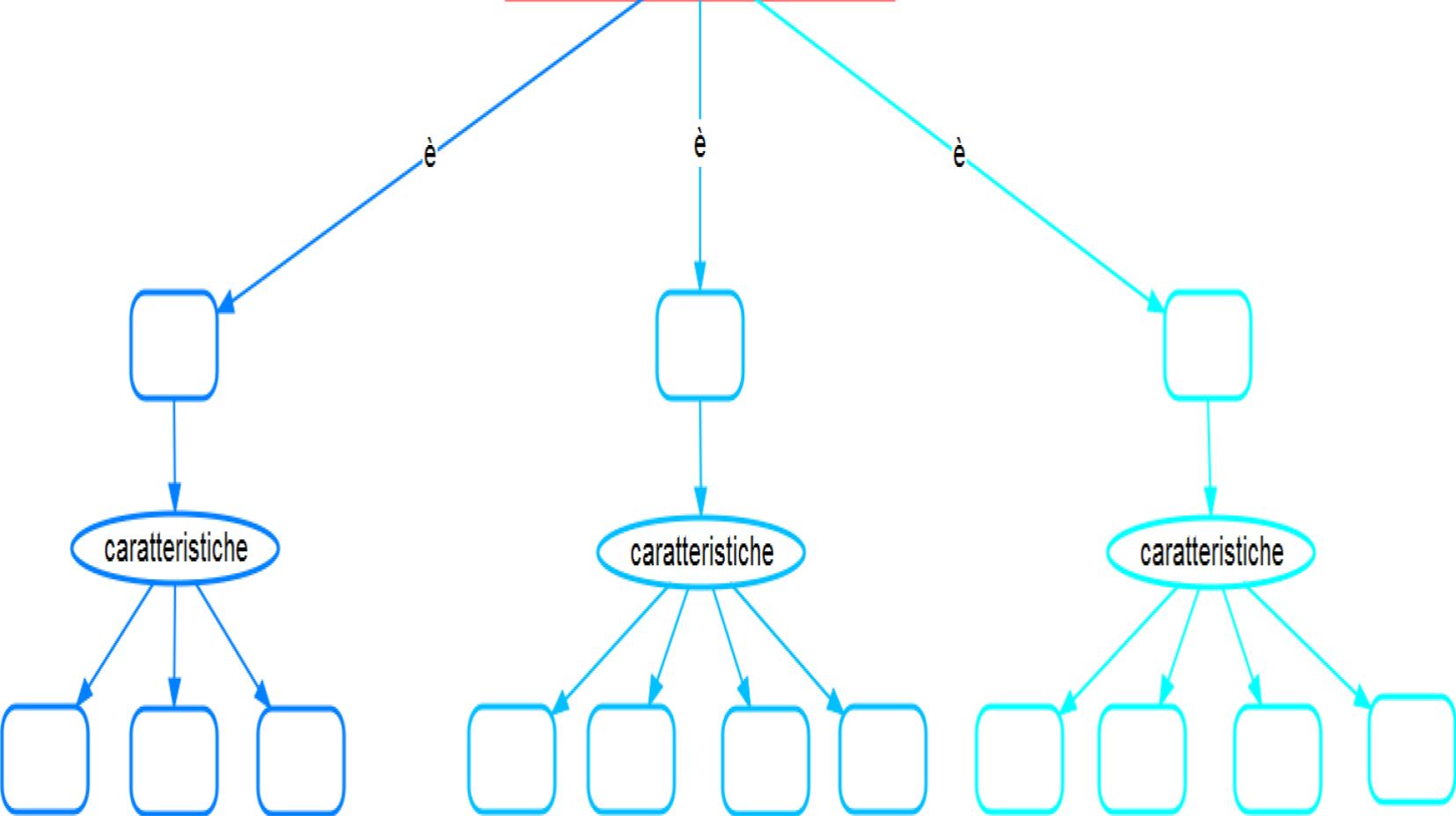


La vita del pittore e le opere

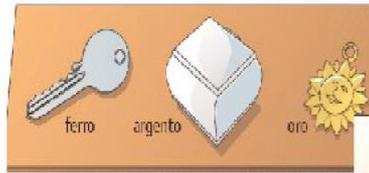
# CREARE ORGANIZZATORI ANTICIPATI



STATI DI AGGREGAZIONE DELLA MATERIA



# GLI STATI DI AGGREGAZIONE DELLA MATERIA



## LO STATO SOLIDO

Un corpo allo stato solido occupa uno spazio

ha forma e volume propri

non è comprimibile



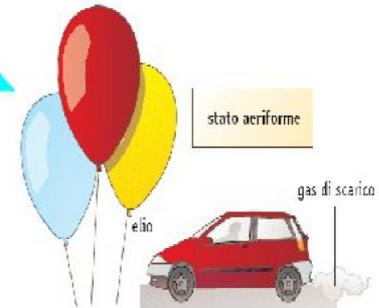
## LO STATO LIQUIDO

Un corpo allo stato liquido ha un volume proprio

non ha una forma propria

assume quella del recipiente che lo contiene

non è comprimibile



## LO STATO AERIFORME

Un corpo allo stato aeriforme non ha né volume né forma propri

occupa tutto lo spazio a sua disposizione

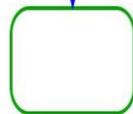
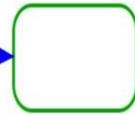
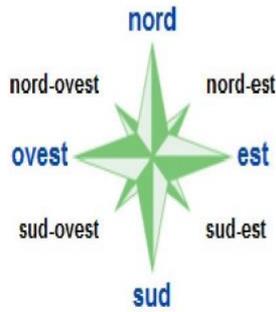
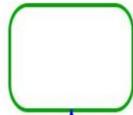
è facilmente comprimibile

è elastico

NOME  
REGIONE/STATO

CONFINI

TERRITORIO



MONTAGNE



COLLINE



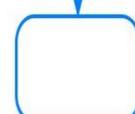
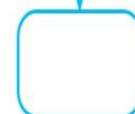
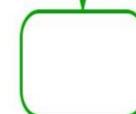
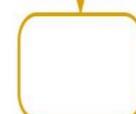
PIANURE



FIUMI



LAGHI





# FATTORI DEL CLIMA



DISTANZA dal MARE

perché

vicino al mare

lontano dal mare



è più caldo

perché

l'acqua si riscalda e poi rilascia calore



è più freddo



MONTAGNE

perché



fanno da barriera contro i venti freddi



ALTITUDINE

è



l'altezza dal livello del mare

perciò

più vado in alto più c'è freddo



LATITUDINE

perché

vicino all'equatore vicino ai poli

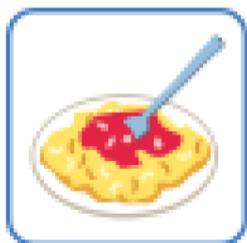


arrivano più raggi del sole cioè fa più caldo



arrivano meno raggi del sole cioè fa più freddo

# CATEGORIZZARE



Pasta



Pane



Cereali



Pizza/Fast  
Food



Carne



Salumi/uov  
a



Zucchero/  
dolcificanti



Legumi/Pa  
tate



Verdure ed  
Ortaggi



Frutta



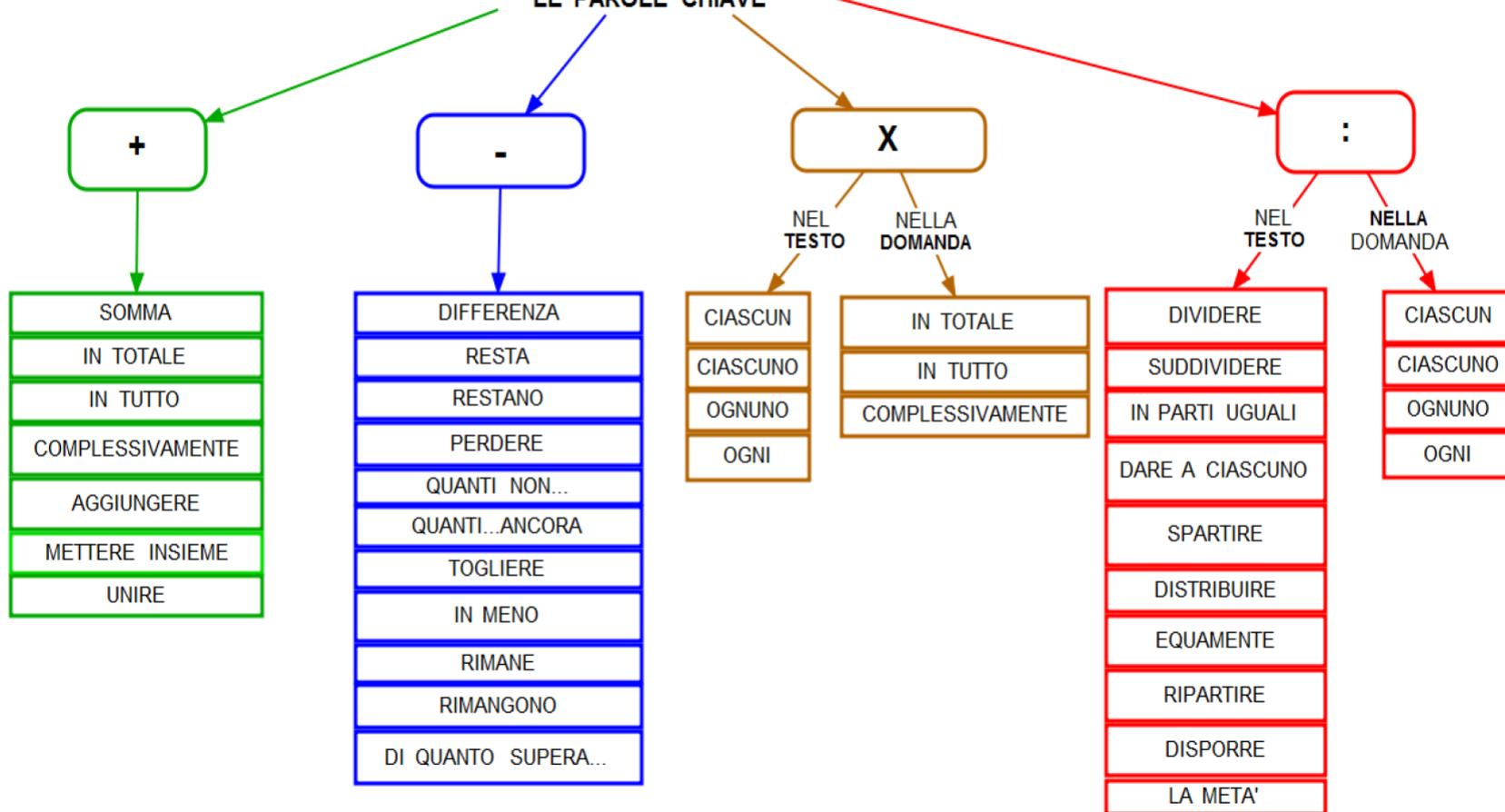
Pesce



Latte

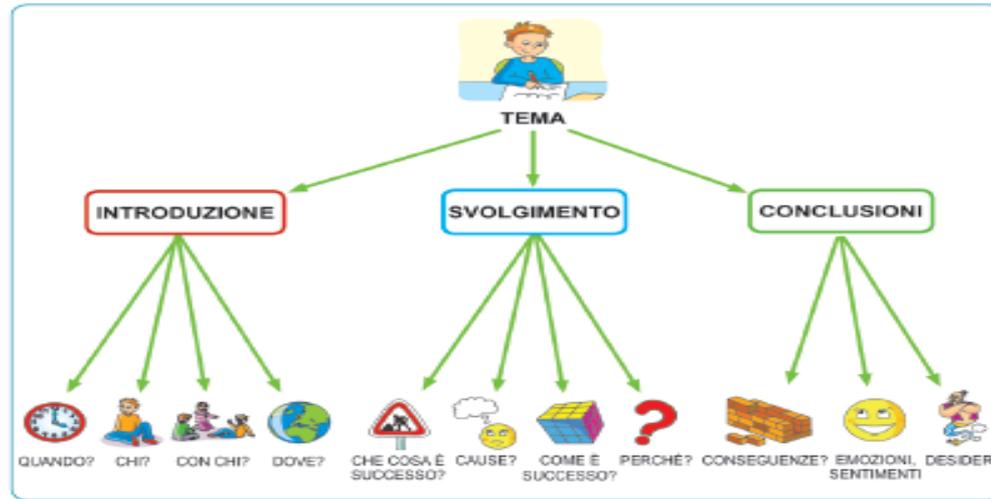


## LE PAROLE CHIAVE



# Il tema

❖ Racconta scrivendo accanto alle parole-traccia.



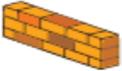
## Introduzione

 QUANDO?			
 CHI?			
 CON CHI?			
 DOVE?			

## Svolgimento

 COSA È SUCCESSO?			
 COME?			
 PERCHÉ?			
 CAUSE?			

## Conclusione

 CONSEGUENZE?			
 EMOZIONI, SENTIMENTI			
 DESIDERI			

# La mia giustizia

*"Non intendo trattare neppure due di voi allo stesso modo.*

*E niente proteste al riguardo.*

*Alcuni dovranno scrivere lunghe relazioni,*

*altri avranno il permesso di farle più corte; alcuni dovranno leggere articoli*

*chilometrici, altri articoli brevi.*

*Così stanno le cose.*

*Ognuno apprende in modo diverso*

*e se qualcuno ha esigenze particolare,*

*me lo faccia sapere*

*e io penserò a studiare qualcosa*

*di più adatto a lui.*

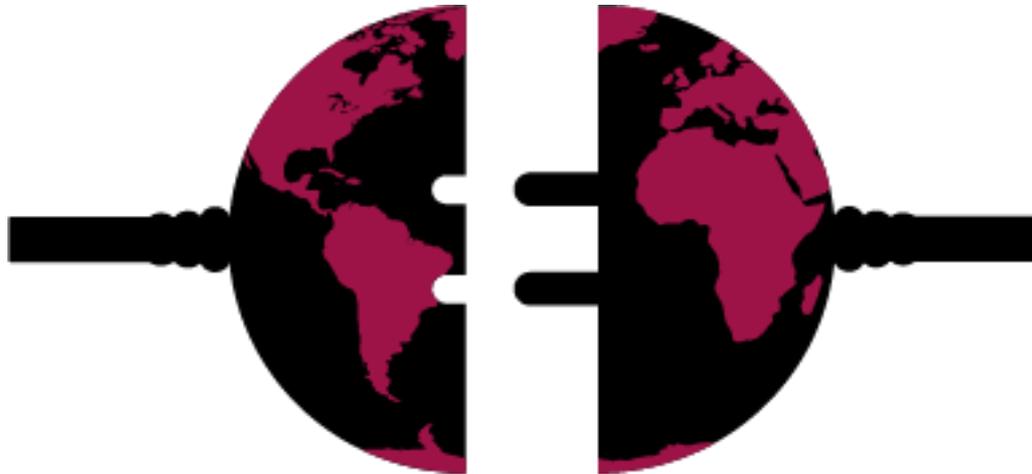
*Ma non voglio sentire lamentele*

*su quello che faccio per gli altri".*

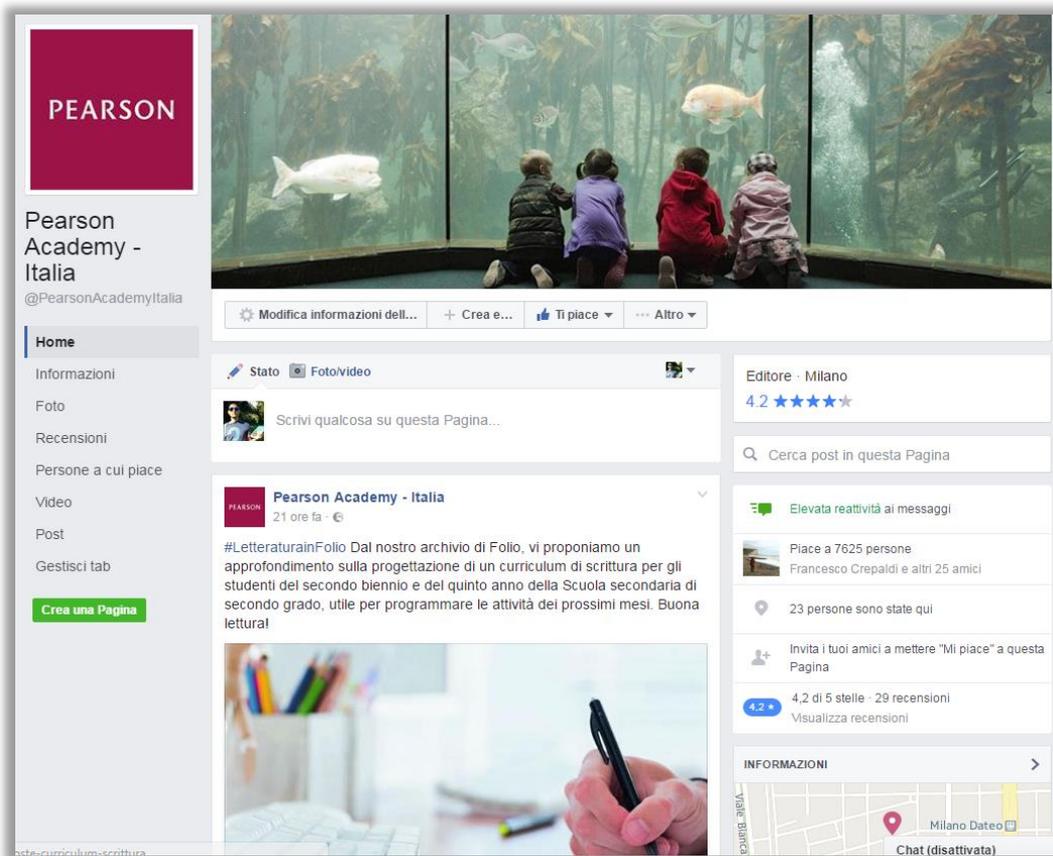
***M. Levine***

# Informazioni utili

- Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail
- Riceverete nella medesima e-mail le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi



# Pearson Academy su Facebook



## Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro.

E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

## Pagina Fan “Pearson Academy – Italia”



# Prossimi appuntamenti

The screenshot shows the Pearson website interface. At the top, there is a green navigation bar with the Pearson logo and the slogan 'IMPARARE SEMPRE'. Below this, a navigation menu includes 'Login', 'Registrati', 'Accedi ai prodotti digitali', and 'Carrello (0)'. A search bar is located on the right side of the navigation bar.

The main content area features a large banner for a webinar. The banner includes the Pearson Academy logo and the text: 'I NUOVI WEBINAR PER DOCENTI ADOTTANTI'. Below this, it says 'SCOPRI LE PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI DEL PRIMO CICLO SCOLASTICO CHE HANNO ADOTTATO UNA NOVITÀ PEARSON 2016' and a purple 'ISCRIVITI' button. The background of the banner shows a group of people with their hands raised in a library setting.

To the right of the main banner, there are smaller promotional tiles: 'ATTIVA I TUOI PRODOTTI DIGITALI', 'I LIBRI DI SCUOLA CON LA CARTA D'IDENTITÀ', and 'NOVITÀ 2016'.

On the left side of the page, there is a vertical navigation menu with the following items: 'CHI SIAMO', 'CATALOGO', 'ACQUISTA PRODOTTI DIGITALI', 'PEARSON ACADEMY', 'DIDATTICA DIGITALE', 'AREE TEMATICHE', 'UNIVERSITÀ', 'PRIVATE LANGUAGE SCHOOLS', and 'CONTATTI'. Below this menu is a button that says 'Attiva i tuoi prodotti digitali da My Pearson Place' with a globe icon.

At the bottom of the page, there is a row of partner logos including 'e', 'Bruno Mondadori', 'edizioni scolastiche Bruno Mondadori', 'ELMEDI', 'linx', 'PARAmond', 'porevia', 'PEARSON', 'PEARSON Longman', and 'INCOB'. Below the logos are five category tiles: 'SCUOLA - LAVORO' (briefcase icon), 'DIDATTICA INCLUSIVA' (hands icon), 'COMPETENZE' (circular path icon), 'INVALSI' (pen nib icon), and 'AREA STUDENTI' (school building icon).

[www.pearson.it/webinar-adottanti](http://www.pearson.it/webinar-adottanti)

# Grazie per la partecipazione!

